



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO - AVELLINO

DIREZIONE, SEGRETERIA E UFFICI AMMINISTRATIVI: Via Cristoforo Colombo, 74 (AV) - Tel: 0825/35538

SEDI DIDATTICHE: Primaria e Infanzia Colombo; Primaria Via Roma; Primaria Valle; Infanzia Valle; Infanzia Bagnoli; Infanzia Gennaro

Cod. Fisc. 80007090642 - Cod. Mecc. AVEE00200X - Sito Web: www.secondocircoloavellino.gov.it

E-mail: avss00200x@istruzione.it - Pec: avss00200x@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione



Premessa.....	3
Art. 1 Finalità	3
Art. 2 Tipologie di attività.....	3
1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO	3
2. VISITE GUIDATE.....	4
3. VIAGGI D’ISTRUZIONE	4
4. VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA’ SPORTIVE	4
Art.3 Autorizzazioni.....	4
Art. 4 Destinatari.....	5
Art. 5 Periodi di effettuazione	5
Art. 6 Organizzazione delle gite	5
Art. 7 Compiti dei docenti referenti.....	6
Art. 8 Accompagnatori	6
Art. 9 Responsabile del viaggio.....	7
Art. 10 Regole di comportamento durante il viaggio.....	7
Art. 11 Aspetti finanziari.....	8
Art. 12 Assicurazioni contro gli infortuni.....	8
Art. 13 Organi competenti alla procedura viaggi	8
Art. 14 Disposizioni finali.....	9
Art. 15 Aggiornamento e revisione	9
Art. 16 Avvertenze	9



Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto, **un'adeguata programmazione didattica e culturale** predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi - obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano - è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Dovrà essere predisposto il materiale didattico articolato per consentire una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornire le appropriate informazioni durante la visita, stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerire iniziative di sostegno e di estensione.

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Art. 2 Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente



contigui.

- La scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- b) lezioni all'aperto;
- c) incontro con le altre scolaresche;
- d) inchieste ed interviste;
- e) visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, parchi naturali;
- f) partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli enti locali o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (proiezioni di film, spettacoli teatrali, musicali, ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio);
- g) partecipazione a convegni (presentazione del materiale prodotto dagli alunni);

Le suddette uscite possono essere organizzate utilizzando lo Scuolabus (se previsto) e/o il pullman di linea. Le stesse sono autorizzate dal dirigente scolastico..

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento ma comunque non superiore a 2 pernottamenti.

La durata dei viaggi d'istruzione può essere di una o più giornate seguendo sempre il criterio di scelta di mete che riducano sempre il tempo di percorrenza del viaggio per ragioni di sicurezza.

E'obbligatoria la presenza di n. 1 genitore e/o persona delegata che accompagna il minore nelle visite di istruzione.

Art.3 Autorizzazioni

Per le uscite nella mattinata, all'interno del territorio comunale, è sufficiente l'autorizzazione firmata dai genitori all'inizio dell'anno scolastico e la comunicazione predisposta dai docenti da fare al genitore di avviso dell'uscita.

Per visite guidate e viaggi d'istruzione è necessario che la comunicazione con le informazioni relative all'uscita o al viaggio (data, orari, mezzo utilizzato), sia controfirmata di volta in volta dal Dirigente e autorizzata dai genitori.



Art. 4 Destinatari

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai **2/3** perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino **nella stessa fascia d'età** e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per **validi motivi**, sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria e/o ad una classe parallela.

Stante la natura di iniziative complementari all'attività didattica dei viaggi d'istruzione è auspicabile che tutti gli alunni di ogni classe partecipino al viaggio stesso.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari gravi (sospensione dalle lezioni) e/o di casi particolari di allievi per cui necessita la presenza del genitore. I docenti di classe con atto scritto e motivato segnaleranno al Dirigente Scolastico e alla Commissione Viaggi.

Art. 5 Periodi di effettuazione

Non possono essere effettuati viaggi in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali), **nel periodo di scrutini ed esami, nelle giornate individuate per le riunioni collegiali.**

Art. 6 Organizzazione delle gite

Se per l'anno scolastico è previsto un numero cospicuo di uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione, il Collegio dei docenti assegna annualmente ad una Funzione strumentale o ad un'apposita commissione il compito di supportare il Consiglio d'Istituto ed il Dirigente Scolastico per la stesura dei bandi di gara, effettuare la valutazione delle offerte pervenute dalle Agenzie di viaggio, individuare e condividere con il DS, con proposta motivata, l'Agenzia cui affidare il viaggio stesso coordinare, predisporre e proporre ai singoli consigli di classe le iniziative didattico-educative.

Il docente Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel POF.

La Funzione Strumentale e/o la Commissione fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; raccoglie le relazioni finali dei docenti-referenti; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti e studenti.

Entro la fine del mese di febbraio il Dirigente Scolastico, e la Funzione Strumentale e/o la commissione viaggi per i viaggi di istruzione



verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44. Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi.

Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

In mancanza di una Funzione Strumentale e/o di una commissione, l'organizzazione dell'uscita o del viaggio è demandata ad un docente referente.

Art. 7 Compiti dei docenti referenti

I docenti referenti devono tenere i contatti con il Coordinatore di classe e con l'eventuale Funzione Strumentale responsabile dei viaggi e/o commissione viaggi deputata dal Collegio Dei Docenti all'organizzazione delle visite.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti la predisposizione di materiale didattico :

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, i docenti referenti dovranno:

- entro 15 giorni dall'attività programmata, compilare (e consegnare alla Funzione Strumentale e/o commissione) il modulo relativo ai dati del viaggio da effettuare e l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori;
- **entro una settimana dalla partenza**, consegnare le autorizzazioni firmate e gli attestati di versamento somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere;
- al rientro del viaggio, **compilare una breve relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi**, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Art. 8 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza **di un docente ogni 15 alunni**.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità **si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno**.

Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, familiari dell'alunno interessato o persona delegata dal genitore con delega da acquisire agli atti della scuola.

La partecipazione **ad un'uscita scolastica** degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

-le barriere architettoniche, le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap, le condizioni personali di salute del ragazzo rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.



Detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Di norma ogni docente può partecipare:

- a viaggi d'istruzione di più giorni fino ad un massimo di 6 giorni
- uscite d'istruzione/lezione fuori sede di 1 giorno fino ad un massimo di 4,
- viaggi per partecipazione a concorsi e/o manifestazioni cui la scuola ha dato la propria adesione fino ad un massimo di 6 giorni per garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche.

Come da delibera del consiglio di Circolo, non è consentita la partecipazione dei genitori alle uscite scolastiche; sarà consentita solo per esigenze organizzative e/o disciplinari (come da art. 4 del presente Regolamento) valutate dai singoli consigli di classe a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che i genitori coinvolti si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Art. 9 Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da **responsabile del viaggio**.

Alla partenza del viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori devono portare con sé un modulo per la denuncia d'infortunio, l'elenco dei numeri telefonici, mail della scuola, numero di cellulare del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, il recapito telefonico fornita dalla famiglia di ciascun alunno partecipante al viaggio stesso.

Tutti gli studenti partecipanti alle visite e ai viaggi devono possedere un documento di identificazione rilasciato dalla Dirigenza Scolastica e in caso di spostamenti superiori ad una giornata dovranno essere in possesso di copia di un documento rilasciato dal Comune di residenza e copia della tessera sanitaria.

In caso di rientro anticipato a scuola rispetto all'orario comunicato alle famiglie, il docente responsabile del viaggio ne deve dare avviso alla Dirigenza e ad un genitore rappresentante di classe.

Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia).

Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi.

I ragazzi potranno ritornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta firmata da chi ne eserciti la patria potestà.

Art. 10 Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione,



dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole di convivenza civile e democratica che i singoli consigli di classe devono programmare e condividere con gli allievi e le sanzioni previste dal Patto di Corresponsabilità , quindi, eventuali danni , saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione .

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 11 Aspetti finanziari

Prima di decidere un itinerario i docenti, nell'acquisizione delle informazioni di spesa che risulteranno nei preventivi richiesti dal DSGA.

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni.

Per i pagamenti di pullman, entrate musei, parchi ecc, si impegnerà a raccogliere le quote o un docente organizzatore o un genitore rappresentante di classe che verserà sul c/c bancario della scuola.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei Servizi stessi.

Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Art. 12 Assicurazioni contro gli infortuni

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Art. 13 Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella



programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Le richieste di autorizzazione a visite e viaggi complete della specificazione dei servizi desiderati, devono pervenire in segreteria entro il mese di novembre, fatte salve eventuali visite e/o viaggi motivati dai singoli c.d.c. per cui è prevista eventuale effettuazione di visite guidate e/o di istruzione.

Art. 14 Disposizioni finali

Si rammenta che la documentazione da presentare in segreteria è la seguente:

- programma dettagliato del viaggio con indicazioni di mete, orari di partenza, rientro,
- eventuali visite guidate, ingressi a musei ,
- tipo di pernottamento e pensione richiesto
- elenco nominativo di tutti gli alunni partecipanti con relative autorizzazioni rilasciate dai genitori
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione d'obbligo della vigilanza
- preventivo di spesa con indicazione delle quote poste a carico degli alunni
- Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 15 Aggiornamento e revisione

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

**Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Circolo
nella seduta del 17 marzo 2015 (delibera n. 36)**